

L'ESPRESSO

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del ge-
rente: comunicati, necrologie, dichiara-
zioni e ringraziamenti egittimi. 50
la quarta pagina. 50
Per gli inserimenti prezzi da convenire.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE
Via Prefettura, 6

ABBONAMENTO.

Tutti i giorni tranne le Domeniche.
Ufficio a domicilio e nel Regno.
Anno L. 10
Semestre 5
Trimestre 3
Per gli Stati dell'Unione Postale Anno 25
Semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti in contanti.

Un numero separato abbonati L. 5.

Come studiano i Ministri

Si annunzia che il ministro è ora tutto occupato nella compilazione di nuovi disegni di legge da presentare alla Camera e nel riesame dei disegni in corso. Così sono state concordate le risoluzioni definitive su vari punti controversi dalla legge di provvedimenti per la Basilicata; si studia per l'organizzazione del credito agrario nelle provincie meridionali; alcuni disegni di legge ha già pronti, altri ne va maturando il ministro per l'istruzione; quello per la riforma della legge di amministrazione del tesoro prepara i disegni concernenti la circolazione monetaria e i debiti comunali e l'ufficio al ministero dell'Interno si attende a compilare proposte per la riforma delle opere pie e per modificazioni alla legge comunale e provinciale.

Troppo caro a cuocerlo forse dice, e non a torto, qualcuno. Ma quando costui tutti i ministri nuovi quando la Camera è per aprirsi, salvo poi a non occuparsi più di nulla quando la Camera è in funzione. E' la baracca così cammina come canta la Figlia di Madame Angot.

La riforma postale e telegrafica

Il ministro delle poste, on. Stelluti-Scalia, ha approvato un progetto di legge, da presentarsi al Parlamento per la riduzione delle tasse postali e telegrafiche.

Queste modificazioni sono basate sui voti espressi nel congresso internazionale postale di Berna, in forza dei quali nel 1905 deve essere adottato il francobollo internazionale di 20 centesimi, per le lettere destinate all'estero.

In seguito a tale diminuzione per l'estero, sarà ridotto anche il francobollo per l'intero.

Contemporaneamente saranno ridotte le tariffe telegrafiche, e verrà adottata la cartolina telegrafica di 10 parole a cinquanta centesimi, che avrà corso nelle sole ore notturne per quelle località ove il servizio telegrafico è limitato alle ore diurne.

Verranno ridotte le tariffe per servizio telegrafico dei giornali, ed avendo il Consiglio di Stato dato parere contrario alla proposta per l'affitto ad ore dei fili telegrafici, si adatteranno le tariffe diurna e notturna, come ora si pratica per il telefono accordando una diminuzione percentuale.

Questo progetto ora dovrà essere esaminato da una commissione mista di funzionari, uomini politici e giornalisti.

Le manovre militari del 1904

Secondo notizie attinte da buona fonte, quest'anno non vi saranno grandi manovre di Corpi d'armata contrapposti, per ragioni di economia.

Vi saranno manovre di gruppi alpini. Il ministro Pedotti ha intenzione di dare quest'anno il maggiore sviluppo alle esercitazioni delle truppe alpine. E' probabile che potranno aver luogo manovre di gruppo che erano già state preannunciate e preparate qualche anno fa e che sarebbero di grande utilità.

Probabilmente si formerebbe anche qualche unità di milizia territoriale alpina, e la zona delle manovre potrà scegliersi verso la frontiera orientale, tanto più che finora sono sempre stati gli alpini dell'est che sono andati verso l'ovest.

Congedo anticipato di sergenti

E' imminente la pubblicazione della disposizione del ministro della guerra che esoneri dal servizio per anticipazione di congedo i sergenti con la ferma di cinque anni che abbiano già compiuto 3 anni di servizio.

Echi dei fatti di Innsbruck

Pro e contro gli italiani

L'altro ieri a Vienna si è cominciato, nella Commissione del bilancio della delegazione austriaca, a discutere il bilancio degli esteri.

Il deputato Sylvester si occupò dei rapporti italo austriaci, fermandosi specialmente a discorrere sui fatti di Innsbruck. Egli disse che le simpatie dimostrate dai tedeschi verso gli italiani sono le più sincere che si possano immaginare: ciò che separa i tedeschi dagli italiani è soltanto il confine italo-tedesco nel Tirolo, che perciò non dovrebbero gli italiani così tralasciatamente violare, come per troppo leso, tentando fondare i corsi liberi italiani all'Università di Innsbruck.

Egli proseguiva affermando che le lezioni degli scolari italiani a Rovereto ed a Trento non avrebbero suscitato proteste; spera quindi che si cessato l'irritamento dello spirito italiano, nonche riguardo a quei progetti corsi

liberati italiani ad Innsbruck, e spera che gli italiani sapranno nell'avvenire rispettare i diritti tedeschi dell'Austria.

Il deputato Stransky criticò il Governo austriaco per il contegno da esso assunto nella questione dell'Università italiana, e lo accusò di aver dato motivo alle agitazioni anti-austriache in Italia, specialmente per il modo con cui le autorità trattarono il professor Daubornatis. Se in Austria esiste un irredentismo, lo si potrà far cessare soltanto col non creare inciampi allo sviluppo nazionale civile degli italiani nell'Impero, pur rispettando gli interessi delle altre nazionalità. Come i professori tedeschi possono tenere lezioni a Salsburgo, così si deve ammettere che professori italiani possano tenerne ad Innsbruck.

Interessati afferma che l'Austria non riuscirà mai a procurarsi l'affetto degli italiani. Richiama quindi l'attenzione sul fatto che l'Italia si adopera da qualche tempo a conquistare le simpatie degli slavi meridionali. Ricorda in proposito le manifestazioni degli slavi e degli italiani in Dalmazia ed i tentativi fatti nel Goriziano.

Goluchowk rispondendo agli oratori, oltre alle stolte affermazioni sul significato pacifico e sull'insolubilità della Triplice, disse che l'espulsione del prof. Daubornatis è una questione riguardante unicamente l'Austria. Egli poi non la ritiene affatto ingiustificata.

IL PROCESSO BETTOLO-FARRI

Il P. M. prese ieri la sua requisitoria, che terminerà oggi, tendente a dimostrare l'esistenza della diffamazione ed il non raggiungimento della prova dei fatti.

La municipalizzazione della panificazione a Reggio Emilia

Al conno dato l'altro ieri — dato che il tema è per noi di somma attualità — facciamo seguire qualche più dettagliata notizia.

La Giunta Municipale, esaminata attentamente la relazione della Commissione nominata dal delibera di essa Giunta; — ritenuto opportuno, nell'interesse del servizio che si vuole municipalizzare, il procedere, insieme con l'impianto del Forno e Pastificio, anche a quello di un Mulino comunale per avere garantita la qualità e assicurato il prezzo della farina;

Ritenuto formare parte essenziale del programma dell'attuale Amministrazione la municipalizzazione dei pubblici servizi; e che, tra questi, uno dei più importanti da assumere si è appunto quello della Panificazione e Fabricazione delle paste alimentari, in quanto tocca direttamente l'economia privata e pubblica ed interessa in sommo grado la pubblica salute, raggiungendosi, colla municipalizzazione dell'anzidetto servizio, la soluzione di uno dei più importanti problemi sociali, e cioè la vendita del pane e della pasta, igienicamente formati e confezionati, al minor prezzo possibile ed, in ogni caso, ad un prezzo sempre più basso di quello che non sia e possa essere praticato dalla privata industria del genere.

Ritenuto perciò necessario di promuovere dal Consiglio comunale un voto di massima sull'argomento per convocare poscia il Corpo elettorale a pronunciarsi, sotto forma di referendum, sulla massima deliberata dal Consiglio stesso;

Delibera sottoporsi alla approvazione del Consiglio comunale: 1. la massima di municipalizzare il servizio relativo alla fabricazione del pane e delle paste alimentari, giusta i suggerimenti della predetta Commissione; 2. la proposta di indire il referendum sulla massima che si avrà deliberata dalla prefata Rappresentanza civica, affidando alla Giunta comunale di provvedere all'uso nel modo che crederà migliore in relazione alle norme e alle prescrizioni di legge vigenti in materia elettorale.

Questa deliberazione della Giunta comunale di Reggio Emilia è confortata dalla relazione a stampa dell'apposita Commissione, di cui faceva parte anche il deputato Bertosi di Carpi — già fornita — e con la quale coadiuvò efficacemente il deputato Albertelli.

La relazione è uno studio completo ed esauriente anche dal lato finanziario; documento importante per tutte quelle Amministrazioni comunali che vogliono sul serio municipalizzare la panificazione.

Calceidoscopia

Tronometrico — Domani 16 Gennaio S. Marcollo.

Effemeride storica

G. M. BRESSA

15 gennaio 1817 — Giorno di tumultazione nella chiesa delle rev. monache Salesiane di S. Vito al Tagliamento di mons. Giuseppe Maria Brossa benedettino Cassinese vescovo di Concordia (Valentinelli *Hibbiografia* n. 1899 p. 191).

Nelle effemeridi dei passati giorni ci siamo occupati del periodo 9-14 gennaio 1799 quando gli austriaci occuparono il Friuli e per la compilazione di quelle effemeridi abbiamo — fra altro — consultato le note di cronaca dal 1797 al 1805 del mons. E. Degani, note che egli in buona parte trasse e dalla corrispondenza e dagli atti di M. Brossa. E quindi egli reputa doverosi dire alcuni di questo pio prelato. Noi pure possiamo collegare le effemeridi illustrate negli scorsi giorni con un anno del Brossa coincidendo proprio in quest'oggi un fatto che giustifica il nostro senso, quale illustrazione di effemeridi.

Infatti come oggi 87 anni fa S. Vito — provincia nostra — diocesi di Concordia — si rese solenne funebre onanza all'illustre estinto non partecipe però alla Provincia.

G. M. Brossa era nato a Venezia di famiglia Patrizia. Nel 1797, come scrive il Degani, appoggiato d'ogni autorità civile, dimenticosi di essere stato principe e non si ricordò che di essere padre e dopo un anno di pace, di vacillazioni, di travagli, rimesso nell'esercizio del dominio civile, non più dalla sua cara e impianta Serenissima Signoria, ma dal primo governo austriaco lo tenne fino al 1805 e lo esercitò senza ira e rancore e senza tristi memorie come non l'avesse mai perduto.

Fino a che durarono gli ordinamenti feudali in Friuli (costituzione dal primo Regno Italic) fu — per acclamazione — eletto dal Parlamento generale della Patria, a deputato per il corpo dei Pretati. Questo ufficio, gli costò, negli ultimi anni, una infirmità di brighe, di molestie, di pose, esasperaggi stata demandata la presidenza delle commissioni che sulla destra del Tagliamento furono costituite per provvedere agli alloggi e alla sussistenza degli armati stranieri le quali — quasi senza tregua — venivano a passare per di qua.

Fra gli altri suoi scritti v'è un ricorso contro la pubblica gravosità così eccessiva che « fra i possidenti, il manci disgraziato ora colui che col totale prodotto dei fondi poteva uguagliare l'imposta diretta ».

G. M. Brossa, ilare, fausto, affabile, splendido, tipo da gentiluomo, zoppicante per una caduta da cavallo, si trovò circondato dalla più squallida miseria e nell'impostura di sovvenienza. Affabile con tutti, molto si soffermava ad udire i tristi casi dei poveretti o a consolarne le angosce con una buona parola e col soccorso della sua carità così che seppa tante volte strappare parole di ammirazione, perfino ai suoi pochi nemici.

Dopo trentaquattro anni di episcopato fu eletto Patriarca di Venezia ma modestamente insisté di rimanere a Portogruaro. E' morto il 18 gennaio 1817.

NB. Questi giorni, ma intanto, abbiamo ricevuto una circolare del Brossa al clero secolare (stampata a Udine nel 1798) sul catechismo del Caprara. — Ricordiamo che in quel tempo (anno più o meno) S. E. Zorzi arcivescovo di Udine introdusse nella diocesi di Udine il catechismo del Casati.

Nell'Estremo Oriente

La Patria riceve da Pietroburgo che in seguito ad importanti dispacci pervenuti dall'Estremo Oriente, in quei circoli diplomatici si è acquistata la certezza che non si può fare assegnamento sulla buona fede del Giappone, il quale è assolutamente deciso a dellire, colle armi le sue divergenze colla Russia.

MEMENTO

Ai nostri abbonati che ancora non hanno rinnovato l'abbonamento facciamo viva preghiera di metterci in regola con l'Amministrazione, poichè **col giorno 23 corr.** si chiuderà l'elenco di quelli che avranno diritto a concorrere all'estrazione dei 5 grandi premi. L'estrazione seguirà il giorno **24 gennaio** improrogabilmente.

Interessi e cronache provinciali

DALLA CARNIA

PER GLI EMIGRANTI ed altri interessi carniati

Riceviamo da Villa Santina in data 12:

Da parecchi giorni il dott. Piemonte dell'Umanitaria di Milano e l'avv. Cosattini del Segretariato di emigrazione di Udine vanno tenendo delle conferenze nei principali centri della Carnia allo scopo alto, nobile e umanitario di dimostrare ai numerosi emigranti di questa regione i vantaggi che ne deriverebbero da una disciplinata organizzazione operaria e l'utilità e necessità di stringersi compatti intorno al Segretariato di emigrazione di Udine, fondato per la tutela degli emigranti friulani all'estero, che per il suo alto scopo umanitario gode ormai la fiducia e la simpatia di tutta la Provincia e del Governo.

Qui a Villa Santina, giovedì 7 corr., nell'ampio sala sociale, gentilmente concessa, gli egregi oratori tennero due conferenze, una alle 10 di mattina, precedentemente fissata, e l'altra alle 8 di sera dopo il loro ritorno da Ampezzo.

Il concorso degli emigranti di tutti i paesi circostanti fu numerosissimo, in special modo nella seconda conferenza nella quale erano presenti oltre 600 persone fra cui anche molte donne.

La calda e convincente parola dei simpatici e coraggiosi oratori e scosse continui e calorosi applausi, specie quando l'egregio avv. Cosattini accennò al recente tentativo di Tolmezzo d'istituire un Segretariato autonomo per la Carnia con sede in Tolmezzo, tentativo che sotto il manto dell'umanitarismo nasconderebbe i suoi veri scopi, come subito si comprese, tutt'altro che tendenti alla tutela degli emigranti all'estero, cioè scopi elettorali, ed anche questi non rispondenti agli ideali e interessi dei lavoratori.

Quando poi l'oratore venne a parlare sulla necessità di sviluppare dello industria in questa regione, tanto benefica della natura di ricche forze idrauliche e di prodotti naturali, per limitare così la dolorosa piaga dell'emigrazione e con parole roventi stigmatizzò la campagna di quei pochi che con tutti i mezzi e con tutte le armi cercarono e cercano di impedire perfino che la ferrovia Carnia (stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina) venga effettuata, non considerando che solo da questa ferrovia la Carnia può sperare uno sviluppo commerciale e industriale di cui sente tanto e si urgente bisogno per il suo miglioramento economico, gli applausi non avevano più fine, prova questa che il popolo è in Carnia compenetrato dalla necessità assoluta di questa nostra ferrovia.

E il progresso in Carnia non potrà essere arrestato dalla volontà di poche persone di Tolmezzo, essendo, ai tempi moderni, assurdo il pretendere che gli interessi generali di una intera regione di 80 mila abitanti vengano posti ad alcune persone di Tolmezzo. Con questo accenno alla ferrovia Carnia l'avv. Cosattini ha rilevato un fatto sistematico ed opportuno per dimostrare come Tolmezzo sia assolutamente in tutto contrario al progresso della Carnia, cioè contrario al miglioramento morale ed economico della classe operaia, che costituisce la grande maggioranza della Carnia.

Gli egregi conferenzieri nel pomeriggio di giovedì si recarono ad Ampezzo, dove, nella sala della Protara, tennero la loro conferenza, il venerdì mattina ad Ovaro e alla sera a Prato Carnico ed il sabato sera a Luico indi a Paluzza e Treppo. Da per tutto furono accolti festosamente e onorati da un concorso straordinario di emigranti, salvo ad Ovaro dove abita il dottor Magrini, del Comitato provvisorio di Tolmezzo, iniziatore di quel Segretariato autonomo.

Ora quei di Tolmezzo vedendo come la propaganda di quegli egregi conferenzieri va ottenendo da per tutto in Carnia abbondanti frutti, invece contro di loro disorganizzando quali sfruttatori del denaro del povero, canaglie ed altro. Questo volgare quanto ingiurioso insinuazioni non possono che ritornare ad onore di coloro che con tanto coraggio seppero iniziare in Carnia una si umanitaria e utile propaganda. Per conto nostro, certi d'interferire il sentimento della Carnia, maudiamo loro una parola sincera di ringraziamento e un caldo augurio, certi che ritorneranno in breve fra noi, dimostrando così di non aver dimenticato le sincere manifestazioni di affetto degli emigranti carniati.

E sappiamo quei di Tolmezzo che la Carnia ormai si sveglia e si rende ri-

belle ad egarmanie e cosolente dei propri diritti: se fino ad oggi ha dormito, ora si scuote e nessuna forza umana potrà più arrestarla sulla sua via di progresso morale ed economico, contro i cui nemici scenderà compatta.

Come in tutti i principali centri della Carnia: Ampezzo, Ovaro, Prato, Paluzza, Treppo, così anche a Villa Santina venne costituito un Comitato di cinque persone allo scopo di decentrare l'opera del Segretariato di Udine.

Siamo pur lieti di annunciare che gli emigranti di Villa Santina, Invillino e Luico hanno rispettivamente delegata una persona di fiducia che li rappresenta al prossimo congresso che si terrà a Udine il 17 corr.

Certi che l'esempio sarà seguito da tutti gli altri comuni, vogliamo sperare che il desiderato congresso risarcirà veramente solenne.

Carnicus.

N. D. R. — Abbiamo ospitato nella nostra integrata la corrispondenza dell'amico Carnicus, anche la dove ci parve riscontrare qualche eccessività di apprezzamento.

Ciò per amore di quella libera critica alla quale crediamo doveroso l'omaggio.

Vorrà dire che sarà concessa ampia libertà di parola agli eventuali contutatori.

DALL'ALTO BUT

Paluzza, 14. — (Moscardo) Oggi nel pomeriggio si adunò il Consiglio direttivo della Società operaia di qui per addovinare alla trattazione di diversi oggetti segnati all'ordine del giorno.

Fu officiato l'avv. Cosattini del Segretariato di Emigrazione a rappresentar la Società al Congresso degli emigranti che terrà il 17 volgente. Fu proceduto poi alla liquidazione del conto della festa sociale tenuta a Troppo Carnico con un onnoso netto di appena 40 lire. Pochino invero se si considera l'onerosa spesa incontrata dalla Società per l'esecuzione della festa, e l'inqualificabile grettezza dimostrata in quell'occasione da qualcuno fin troppo interessato alla festa. Dopo accettata l'iscrizione di nuovi soci, furono discusse altre questioni d'indole amministrativa e le modalità da seguirsi domenica ventura per l'assemblea annuale del soci.

Intanto però Giove Pluvio indischian-dosi di tutti gli interessi umani e sociali non vuole far dimenticare con un nuovo parato di neve che si è ancora in pieno inverno. E con tutte le sofferenze che esso reca ai diseredati dalla fortuna non si può male dire questa legge inviolabile della Natura che vuole far succedere alla febbre operativa dell'estate il molle riposo dell'inverno; ma intanto la viene giù che ad ogni istante pare si rifaocia da capo.

Buis, 14. — Le spolie dell'antica Austria

(Min.) — Lunedì mattina, una comitiva composta dai signori Luvisoni dott. Ettora, Niccoloso Gio. Batt. e Culligero Luigi. partiva per una gita invernale; l'itinerario del viaggio era di prendere il treno fino a Tarvis; indi in slitta fare la traversata del passo di Predil per Hise, Caporetto, S. Pietro al Natissone e Cividale. Difatti i predetti presero il treno per Pontebba; indi il diretto fino a Tarvis ove giunsero alle 11 e mezza facendo ivi sosta poi pranzo. Alle 14 montarono in slitta e andarono fino a Raibil (Hotel Suipost); ivi giunti chiesero all'albergatore quanto tempo avrebbero dovuto impiegare per spingersi fino a Hise e questi rispose essere necessario almeno tre ore di buon cavallo, perchè ritenuto che vi si fosse arrivati a tarda ora, i giunti preferirono far tappa a Raibil anzichè proseguire, e accamparono l'alloggio, e avendo il tempo, ordettero bene di fare una gita nei dintorni.

Perciò si direbbero venuti il lago omomimo, ove si trovano delle fortificazioni erette in questi ultimi anni. Non l'avesse mai fatto perchè durante l'escur-sione incontrarono dei militi comandati da un ufficiale, il quale vedendo dei visi estranei, sospettò che quei tre signori si fossero avvicinati al forte per ribelli topografici. Intanto i tre italiani ritornarono all'albergo, ma quale fu la loro sorpresa al vedersi comparire davanti, mentre si trovavano a tavola per la cena, il comandante la stazione dei gendarmi (Boch Maistere), che in tono severo intimò « in nome della legge » l'arresto, ai mal capitati!

Si può immaginare la sorpresa dei giunti a tale sgradevole comparsa, ma la spropria avrebbe agito più quando vennero con poca cortesia perquisiti

minutamente e dopo due ore di attesa accompagnati a Tarvis nelle carceri mandamentali e consegnati all'ostore per passare la nottata in Domo Petri.

La notizia venne portata in paese ieri dai tre di ritorno, e non so dirvi la silarità che ha prodotto l'avventura di questo viaggio poco invidiabile.

L'enormità di questo fatto non ha bisogno di commenti.

Ecco i tratti di gentilezza con cui l'Austria cementa la sua alleanza coll'Italia!

Municipalia. — Oggi alle due e mezza pom. si radunò il Consiglio comunale per trattare cose importanti.

Il Consiglio deliberò, invece di mezza misura come era d'avviso il Sindaco, di trattare la questione scolastica quando la Giunta avrà studiato il modo di provvedere completamente ai bisogni delle scuole.

Pordenone, 14 — (Dafne) — Assoluzione. — Stasera dopo quattro lunghi giorni di dibattimento è finito il processo del dott. Pascucci di S. Vito.

Barana assolto. — E' anche qui molto commentata l'assoluzione del ministro evangelico Barana pronunciata ieri dal Tribunale di Udine.

La festa delle 4 Corone. — La festa riuscì bene. Tanto fu il concorso di gente che fin stamane verso le 4.

S. Daniele, 14 — La benedizione del Municipio e... della (G B) — Il poco lepido ma sapiente corrispondente sandaniese dell'organo democristiano ha inviato al Crociato una breve chiosa alla mia corrispondenza sulla benedizione.

Il buon pastore fece il suo mestiere riacquistando il Municipio fra i suoi obblighi, e noi non possiamo che battergli le mani; chi invece non fa la migliore delle figure è la democrazia al potere, che non sapeva tener emancipata la casa del Comune da certi pregiudizi da sommaria.

28 APPENDICE AL FRIULI

SOFIA NADEJDE La tragedia degli Obrenovich Traduzione dal rumeno di ROBERTO FAVA

Poi caffè si odono spesso le parole: « Su Milan non vuole la guerra, se ne vada. Forse non è lui l'olotto da Dio per questa grande opera patriottica ».

santa Dio altera nei momenti supremi tra i nostri padri coscritti!

Allegri contribuenti! Che importa se tutto non procederà al Comune nel migliore dei modi? Vi consoli il pensiero che le deliberazioni che si prenderanno, saranno prese sotto il santo influsso dell'opera dell'aspergo.

E prima di chiudere, un rilievo: l'acqua santa col demonio non può andarsene d'accordo, dice quell'amenissimo della; lo crediamo anche noi, e sapendo a chi intende alludere, gli diremo che questi ci tiene a non crescere fra l'incubazione di una pidella d'acqua santa e se la causa della libertà, del progresso è dai pretti considerata la causa del demonio, ci tiene pure ad essere un buon discepolo del diavolo.

Palmanova, 14 — Un saluto — Il Segretario Visconti, che fungeva da P. M., porse un affettuoso saluto all'avv. Craxi esprimendogli il piacere di averlo tra noi ed augurandogli brillante carriera.

Gli avv. Levi e Franceschini si associarono al saluto ed agli auguri ed a tutto rispose il nuovo Pretore con sentite parole di ringraziamento.

Arresto. — Tall Luigi di Carino venne arrestato e tradotto in questo carcere per scontare 15 giorni di reclusione per furto.

Olvidale, 14 — Società Operaia — Ieri sera il Consiglio della Società Operaia procedette alla nomina delle cariche.

Eloase a Vice Presidente l'amico propagandista Stagni Alessandro, a direttore l'Egr. Sig. Zanuttini Ettore, e confermò Medico Sociale il valente Medico Chir. Sartogo dott. Antonio, ecc.

In quanto ad assumersi l'aggravi di amministrazione d'una biblioteca popolare, raccolta dal maestro Sig. Rieppi, rinviò la definitiva ad altra seduta per maggiori chiarimenti intorno alle idee dei raccoglitori.

Comizio Agrario. — Per iniziativa del nostro Comizio Agrario dall'1 al 5 febbraio p. v. nei locali del Comizio, il Capo coltivatore della R. Scuola di Pozzoalto, darà lezioni d'innesto delle viti, e specialmente tratterà di quelle resistenti alla fillossera.

Seguivano le visite. — Dopo il teatro son venute le sale da ballo, passate in rivista dalla Commissione tecnica, per rassicurare l'incolumità pubblica in caso di incendio.

Le feste di S. Paolo. — Parecchi ci chiedono notizie intorno alle feste che si faranno per il centenario di S. Paolo. Abbiamo interrogato qualcuno di coloro che son dentro nelle segrete cose, ma ci assicuraron che nulla ancora è concretato.

E pur sarebbe buona cosa approfittare del proverbio che suona: chi ha tempo...

15 gennaio — Società commercianti — Ieri sera alle 21, nella propria sede si riunì il Consiglio d'Amministrazione della Società Commercianti ed Esportanti. Erano presenti tutti i componenti.

Vennero discussi i seguenti oggetti. S: trattato del commercio girovagò e dei rimedi escogitati per impedirlo.

Venne partecipata la convocazione conclusa fra vetturali per impedire che prima di una data ora si prestino al trasporto dei forestieri.

Venne partecipata dell'incarico affidato al Sindaco per trattare col Comando Militare onde avere un battaglione di alpini in sede permanente.

Venne discusso sul prolungamento della linea ferrata verso l'Austria.

Venne deliberato di spingere le trattative per avere il telefono.

Venne deliberato di far pratiche con l'autorità politica, per impedire la cedibilità delle licenze di pubblico esercizio, e perchè sia applicata una tassa

delle cose di qui. Appena avrà qualche cosa di nuovo, vi scriverò ancora.

Prancu.

E' una rigida sera di Novembre. Da alcuni giorni il freddo si è fatto molto intenso. Il Danubio minaccia di gelare. Un vento ghiacciato spirava dalla parte dell'Ungheria e fischia in modo spaventoso attraverso gli alberi del parco.

speciale a questo genere di licenza. Qui apriamo una parentesi per rilevare che tali licenze non sono cedibili e che sono già gravate da una tassa.

Piccola posta. — Moscardo, esigiamolo: pubblicheremo. — Ego, Palmirova: a domani per ragione di spazio. — Talmazzo: oggi non ci è possibile; a domani. — Vincenzo Polimati, Roma: ricevuto, grazie.

I nuovi orari ferroviari. Oggi — 15 gennaio — vanno in vigore i nuovi orari della « Veneta » e dell'« Adriatica ».

Con le variazioni introdotte ecco come risultano gli orari delle linee che fanno capo alla nostra Stazione:

Table with columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include destinations like Venezia, Trieste, Udine, etc.

Tramvia a vapore. da Udine a S. T. Daniele, da S. T. Daniele a Udine.

(*) Con questo treno si prendono le coincidenze che concedono di giungere a Padova alle 10.26, a Bologna alle 12.43, a Firenze alle 16.17 e a Roma alle 21.45.

(**) Con questa corsa coincide quella che parte da Roma alle 14.30 del giorno innanzi, toccando Firenze alle 20.50 e Bologna alle 1.10.

(***) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 16.10.

l'eterotità, risplendiamo un istante, bruciamo e diventiamo cenere. Le anime grandi, esse sole continuano a vivere dopo la morte.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 19 alle 18).

Il nostro direttore è assente da qualche giorno e ci rimarrà qualche giorno ancora.

Ciò a norma di tutti coloro che di lui ci chiedono.

Cogliamo l'occasione per raccomandare a tutti coloro che inviano corrispondenze o comunicazioni per il Giornale a volerlo fare impersonalmente, a scanso di ritardi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

eletta nella penultima seduta consigliere prenderà, oggi alle 16, in consegna gli uffici.

Per domani poi è convocata la maggioranza con gli altri, per studiare la situazione e concretare il modo di risolverla.

I nostri Teatri furono ieri visitati dall'apposita Commissione, incaricata di esaminarli se offrano tutte quelle condizioni di sicurezza di cui una recente e dettagliata circolare ministeriale.

Note estetiche

Quando c'è la salute... non basta; ci vuole anche la bellezza. E quando c'è la salute e la bellezza, non occorrono altri argomenti per convincere la gente che si può essere, fra tante altre cose, i più veri e maggiori municipalizzatori dell'orbe.

Così quel Narciso che per vocazione (come il bidello di Ferravilla) ravviva col soffietto del Giornale di Fraforeano le idee liberali dell'onorevole De Asarta, potrà appropositate quanto si voglia, pigliando magari... cavoli per testa (specialmente se si specchia come il collega mitologico) ma ha sempre pronto l'argomento estetico e decisivo contro chi lo disturba: egli è bello e gli altri sono brutti.

Bello al pari di una rosa che si schiude al sol di maggio è Narciso un giovine paggio di De Asarta di... Tolosa.

Tolosa, veramente, non è in Spagna; ma ciò non toglie che le gambe del giovine paggio siano flosche ed animate da un leggiadriissimo tenennamento, come di cane mosse da un soffio d'auretta... Alle grazie fisiche si aggiunge una tintura generale che fa simpatizzare il nero dei baffi con quello delle scarpe.

E, dopo ciò, come non volete che Narciso metta a posto i suoi contraddittori?

Lo fa tanto bene che il padrone gli getta subito, non la ciambella senza buco, ma l'osso... col buco.

Scuola popolare Superiore

Questa sera alle ore 20.30, il prof. G. Momigliano parlerà sul tema: I poeti della patria. (Goffredo Mameli)

Nel mondo delle scuole

Il ministro Orlando sta vantando un progetto per abolire la stessa universitaria per quegli alunni poveri od appartenenti a famiglie numerose che abbiano ottenuto un dato numero di punti. Saranno esentati quelli che avranno ottenuti nove decimi in media e non meno di otto per ogni materia.

ESTRAZIONE DONI

data improppogabile 24 gennaio

ma non poteva. Le cose erano esposte con tanta chiarezza, che Natalia, non avendo altri elementi di giudizio ed essendo d'altra parte debolissime le argomentazioni della stampa ministeriale, era costretta suo malgrado a riconoscere che la ragione non era dalla parte di Milan. E soffriva nel dovere in cuor suo approvare il contegno di quel Ristich, che era stato così contrario al suo matrimonio col principe.

Camera di Commercio

Adunanza del 13 gennaio 1904

Sunto del Verbale. Presenti: Morpurgo, presidente — Barusco vice-presidente — Beltrame — Bert — Brunetti — Brualdo — Galvani — De Marchi — Moro — Morassutti — Muzzanti — Ortar — Piuosi — Raetz — Spezzotti — Volpe.

Assenti: Corradini (giust.) — Dagani (giust.) — Tuelli (giust.) — Laocini (giust.) — Strulli.

E' letto e approvato il verbale della precedente adunanza.

Comunicazioni della Presidenza

1. Navigazione fluviale. — Il presidente rappresentò la Camera di commercio nell'adunanza tenutasi a Milano il 14 dicembre per lo sviluppo della navigazione fluviale nell'alta Italia. In quella importante riunione, riconosciuta la convenienza di assicurare il riordinamento e l'esercizio delle vie acquedee e di integrare l'opera dello Stato con quella degli enti locali, si deliberò di costituire una Commissione centrale, con sede in Milano, incaricata di studiare la soluzione del problema, di favorire la costituzione di Comitati locali, di concretare le proposte di indole finanziaria e tecnica, di trattare eventualmente cogli enti interessati e di presentare proposte concrete al Governo.

2. Doppio binario sulla linea Udine-Mestre. — All'iniziativa di questa Camera risposero, sostenendo la domanda del doppio binario sulla linea Udine-Mestre, le Deputazioni provinciali di Venezia, Treviso e Udine, i Municipi di Venezia, Treviso, Udine, Conegliano, Scavio, Codrolopo, e la Camera di commercio di Treviso. Il Ministero dei lavori pubblici riconobbe in Parlamento la necessità di tale opera.

3. Linea telefonica Udine-Venezia. — La Camera dovette soprassedere per ora all'anticipata attuazione della linea (la quale dovrebbe essere costruita dallo Stato nel 1905) per varie ragioni ed in seguito alle deliberazioni delle Deputazioni provinciali.

4. Legge sui Probi-Viri. — Si rispose al quesionario dell'Ufficio centrale del Lavoro intorno alla riforma della legge sui Probi-Viri. Il presidente fece parte della Commissione che studiò l'argomento per incarico dell'Unione delle Camere di commercio del Regno.

5. Consiglio dell'Industria. — Il presidente partecipò ai lavori del Consiglio dell'Industria e del commercio.

6. Navigazione sul Melana. — La via alzaia di sinistra da Visinale a Tremocque essendo stata distrutta da sconvolgimenti della riva del fiume, si raccomandò alla Prefettura la pronta esecuzione di lavori atti a riattivare la navigazione.

La Prefettura provvide d'urgenza.

7. Dazio consumo. — A richiesta del Ministero delle finanze si diede parere circa la misura del dazio consumo delle gasose, deliberato dal Consiglio comunale di Tricesimo.

8. Importazione di grano. — Rispondendo al quesito del Ministro d'Agricoltura industria e commercio si formularono: relatore il cons. Muzzanti le previsioni sulla importazione di grano in Italia per quanto riguarda la provincia di Udine.

9. Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. — Si provvide a chiarire alcuni dubbi circa l'applicazione della legge nuova sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

10. Deficienza di carri. — Si reclamò nell'ottobre contro la sospensione del carico delle merci alla Stazione di Udine e la deficienza di vagoni alla Stazione per la Carnia. Si chiese poi che il cotone greggio fosse scaricato con maggior sollecitudine dalle chiatte alle banchine nel porto di Venezia.

— Sì, non è piacevole leggere la politica, ma è ancora meno piacevole il farla: ed io sono costretto a farla contro alla mia volontà...

— Non occorre, mia cara, che tu ti occupi di queste cose. Ci siamo abbastanza noi ad amareggiarci la vita. La sovranità sarebbe piacevole, ma senza politici.

— C'è non è possibile, come non è possibile una sovranità senza sudditi.

— Mi pare che la mia Natalia questa sera sia animata da spirito di contraddizione. Perché mai?

— Ho da parlare al mio amato principe di cose molto serie. E' egli disposto ad ascoltarli?

Milan la basò, come per addolcire la sua risposta, poi le disse:

— Natalia, tu non sai che le donne troppo serie perdono del loro fascino! — Vuoi dire le cortigliane?... Io non ambisco a questa parte. Milan mi ama non soltanto come la sua donna, ma come una principessa che ha coscienza dei propri doveri. Non è così? — Sì, mia cara, ma temo che tu possa stanccarti. — Di che? Non sono forse in grado di distinguere il bene dal male? (Continua).

SOLTANIO coloro che avranno pagato l'importo anticipato di L. 16.00 per il 1904 entro il

11. D. efficienza di biglietti di Stato — Nel novembre si ottiene dal Ministero del Tesoro che fosse riformata di biglietti di Stato da lire 5 e 10 la Tesoreria di Udine.

12. Circolazione delle bevande alcoliche. — Si ottiene dalla Intendenza di Finanza che fossero tolti alcuni inconvenienti circa la assegnazione dei terminali di validità della bollatura di legittimazione uccesso alla porte della città di Udine.

13. Esportazioni delle tegole scanalate. — La Camera di commercio del Veneto, nella riunione avvenuta a Venezia il 28 dicembre, rinnovarono il voto che nel futuro trattato di commercio sia raddoppiata la quantità di tegole scanalate del Veneto ammesso in Austria Ungheria in franchigia di dazio. Si eseguì poi l'annuo riparto dei 25000 quintali di tegole.

14. Esposizioni. — La Camera lunge da Comitato provinciale per il concorso dei produttori friuliani all'Esposizione internazionale di St. Louis, all'Esposizione di Milano e all'Esposizione italiana di Londra.

Furono concessi due grandi medagli d'oro per l'Esposizione regionale di Udine.

15. Partecipazione. — Si eseguirono perizi di merco in contestazione.

16. Linea Civiltà-comune. — Di concerto col Municipio di Udine o con la Deputazione provinciale o con l'appoggio di alcuni deputati al Parlamento, si continuano ad occuparsi del progetto della linea Civiltà-comune.

17. Mercati. — Si compilò la tabella dei mercati della provincia di Udine e dei comuni limitrofi delle altre provincie.

II

Ruolo dei curatori nei fallimenti

Dopo una discussione, alla quale partecipano i consiglieri Galvani, de Marchi, Mazzanti e il presidente, la Camera, letesi i pareri della Giunta municipale e deliberando a scrutinio segreto, rinnova, a sensi dell'art. 715 codice di commercio, il ruolo dei curatori nei fallimenti presso i Tribunali di Udine, Pordenone e Tolmezzo pel triennio 1904-1906 (Continua).

Associazione Magistrale Friulana

Domenica 17 corr. alle ore 10 ant. avrà luogo in Udine, alla sede Sociale, una importantissima seduta della Direzione dell'A. M. F. per trattare argomenti d'interesse vitale e d'attualità, svolgendo il seguente ordine del giorno:

- 1. Comizi pro-scuola a Cividale, Pordenone, Tolmezzo (relatore A. Rioppi).
2. Alleanza con la sezione insegnanti scuole medie della Provincia (relatore E. Fornasotto).
3. Congresso degli emigranti, proposte da farsi al Segretariato (relatore E. Fornasotto).
4. Federazione Friulana delle Società operaie e A. M. F. (relatore E. Fornasotto).
5. Progetto Orlando (relatore G. B. De Canava).
6. Riforma Statuto U. M. N. (relatore E. Fornasotto).
7. Inchieste Scolastiche Distrettuali (relatore E. Fornasotto).
8. Affari d'ordinaria amministrazione.

La vertenza dei fornai

I proprietari di forno stanchi del quintalato vogliono il pagamento settimanale.

Ci si comunica il seguente ordine del giorno: I padroni di forno oggi riuniti nella sede e sotto la Presidenza dell'Unione Esercenti

Considerato

l'anormità della situazione avvenuta in seguito alle ultime agitazioni dei lavoratori fornai che costringe la maggior parte dei proprietari a cedere condizioni ritenute inattuabili per le condizioni locali

tenuto conto

della disoccupazione conseguente e ciò anche in causa della maggiore attività di lavoro da parte dei lavoratori stessi a danno degli altri e per ottenere maggior interesse dal lavoro a quintalato

considerando

che tale aumento di lavoro è anche nocivo alla salute e di danno ai disoccupati stessi

delibera

di dare incarico alla Presidenza dell'Unione esercenti per trattative in forma conciliativa con la Rappresentanza della Lega panettieri onde ritornare al pagamento settimanale come da parte della maggioranza dei proprietari venne a tutt'oggi convenuto.

E' morto il capitano Ferigo

Ieri sera a Roma è morto Antonio Ferigo, distinto ufficiale dello Stato Maggiore, nato ad Udine il 1874. Era noto per le sue benemerite patriottiche e militari. Aveva fatto la compagnia della Cia con Waldeseo. Vivissimo condogliano ai dosolati congiunti.

Il IV Congresso degli emigranti del Friuli L'ordine del giorno.

Diamo l'ordine del giorno che sarà svolto nel promettentissimo IV Congresso degli emigranti del Friuli che si terrà domenica alle ore 13:

- 1. Relazione finanziaria (Mario Agnoli).
2. Relazione dei revisori dei conti (rag. Drusini, Tam. dott. Fosari).
3. Bilancio di previsione (Mario Agnoli).
4. Relazione morale (avv. Giovanni Costantini).
5. Collocamento e nuovi orientamenti (Giuseppe Bragato).
6. Organizzazione in patria e all'estero degli Emigranti. Confitti. Federazione di mestiere. Nuovi problemi e nuove proposte (avv. Giovanni Costantini).
7. Organizzazione del segretariato (Giuseppe Bragato).
8. Sonno professionali ed elementari (geom. Arturo Trani).
9. Elezione delle cariche.
10. Proposte varie.

Al Circolo Verdi Le elezioni di ieri sera

Ecco il risultato delle elezioni, seguite ieri sera.

Presidente: Emanuele Albini, per acclamazione, all'unanimità.

A consiglieri: Soci ordinari: Colombo voti 30, Contarini 29, De Candido 29, Manganotti 29, Castolini 28, Dida 21. Soci musicisti: Conti voti 30, Blasich 28, Marcotti 28, Tosolini 28, De Vicenti 20, Sotini 20. Della Vadora 21.

Il concerto di questa sera

Ecco il programma per l'annunciato concerto di questa sera alle 9:

- 1. Chanson Basque, Paul Whaie — 2. La Sinfonia, G. Wieselberger — 3. «Elegie» per Oboe e Quintetto d'Archi, R. Filippucci — 4. Potpourri dell'Opera «Don Giovanni», Mozart — 5. III. «Berceuse tendre» per Violino e Quintetto d'Archi, Deaso Lederer; b. «Divina Carossa», Erm. Weiller — 8. Quattro bozzetti musicali di R. Vol man; a. «Nel Mulino», b. «Sul lago», c. «Il uccello ed il viandante», d. «La vanità dei Russi».

Offerta per gli scolari dell'Educatore «Scuola e Famiglia»

VII. elenco — Somma precedente lire 391.40 — N. N. 5, signora Campis 10, Nicola Degani 10, Letizia Zanatta-Platoo 5, Giulia de Poli 2, Luigia Amari 2, bambine Lucrezia e Maria 2, oo. Mary di Capriaco 2, cav. uff. Qualiero Valentini 1, Antonio Persidi 0.55, avv. cav. Arnaldo Platoo 5, famiglia Maani 5, dott. Oscar Luozzatto 3, Luigi Malagnini 1, Ida Fadelli 1, Giacomo Malagnini 2, N. N. 0.25, N. N. 0.25, Enrico Kaiser 1, Giuseppina Battagini 1, N. N. 0.20, comm. Raffaello Donaddu 5, don Carlo Riva 20, C. Pennato 1, Ada Raineri 1, Eleana Andreoli Mazzanti 1, Olga Burghart 1, ing. cav. uff. Giov. Batt. Cantarutti 5, Luigia Bodini 1, Giuseppina Provisionato 1, G. Gori 2, Antonio Sartoretto 2, G. Nadigh 2, L. B. M. 1, Giuseppina Porrucci 5, Paolina Perusini 5, Giuseppe Zamparo 2, marchesa Colloredo 5, Duco di Sbruggio 1, Gregorio Braida 2, N. N. 1, Angela Marsotti del Torso 2, Lena Barnaba 2, Tomasini Elisa 1. Totale lire 514.65.

Contro le donne feroci

di cui narriamo ieri la profezia di via Pelliccorie venne dal Zaninotto sporta querela.

Cogliamo l'occasione per chiarire che il Zaninotto è l'amministratore del sig. Clodomiro Barbieri, per incarico del quale si rifiutò al pagamento di un preteso credito dell'Isolina Cortona, che è patrocinata dall'avv. Dorèti.

Aborto sulla pubblica via.

Verso le 7.30 di ieri sera mentre la contadina, nubile, Orsola Braidotti di Domenico, di anni 28, da Galliano di Cividale, attraversava la via Pelliccorie, venne colta da grave dolore e abortiva un feto di tre mesi.

Ebbe le prime cure da certa Angelina Cortona e venne quindi accompagnata all'Ospedale civile, dove venne pure trasportato il feto, che rimase a disposizione dell'autorità giudiziaria, non essendosi ancor potuto ascrivere se si tratti di procurato o accidentale aborto.

Furto. Ieri notte ladri rimasti finora ignoti, scalando il muro di cinta della braida del signor D'Este e forzando una inferriata, s'introdussero nella cucina dell'osteria annessa allo stallo Garibaldi, fuori porta Venezia.

Tanto l'osteria come lo stallo sono condotti dal sig. Pietro Chiarang, in danno del quale quei cavalieri della notte rubarono 50 lire trovate in un cassetto, quattro lardi, di cui due appartenenti ad un maiale macellato il giorno innanzi, un fazzo d'acquavite, una scatola di tonno all'olio e dei salumi, in tutto per un valore complessivo dichiarato in lire 450.

Sul luogo si recarono ieri e oggi i carabinieri, i quali fanno attive indagini per scoprire gli autori del furto, ma sinora però senza alcun risultato.

Teatri ed Arte. Teatro Minerva. MEFISTO

Un teatrone iersera, quale poche volte è dato vedere. A ciò contribuì l'immensa reclame infondata quell'auto senso di avidità, di emozioni nuove, che esercitò un fascino nella folla.

E infatti tutta quella folla che in ogni angolo del teatro s'accalava ieri sera non era accorsa che per assistere al Looping the Loop.

E qui ci sia concesso aprire una parentesi per dolerare al travagliamento delle manie, che, triste eredità dei tempi antichi in cui il popolo accorrevano agli spettacoli del Circo siccome ad una festa, accorre oggi con tanto slancio all'esercizio tamarco, pericolosissimo d'una balda giovanotta, mentre diserta il teatro quando questo risponde alla sua vera missione educativa, quando ad es. vi agiscono le migliori nostre compagnie drammatiche.

Abbiamo detto che la folla che ieri sera si accalava al Minerva era accorsa esclusivamente per Mefisto; e, francamente, gli altri numeri del programma son qualche cosa di così meschino, che non vale la spesa di assistervi; al teatro dell'Esposizione non sarebbero stati tollerati; e se iersera l'esercizio di Mefisto fosse stato in principio dello spettacolo, certo quattro quinti dei presenti se ne sarebbero poi andati.

E veniamo al Looping the Loop.

Quantunque non sia che l'applicazione di uno dei più elementari principii di fisica, riferendosi alla legge sulla forza centrifuga di cui noi, bambini ancora, facemmo l'intuitiva esperienza col secchiello dell'acqua o con qualche altro giocattolo, è indubbiamente un esercizio emozionatissimo.

A render ancor più pungente l'emozione dell'attesa contribuiscono i preparativi e l'imponente, e necessario, apparato coreografico.

Il pubblico è silenzioso e trepidante; Mefisto, in elegante smoking, ha inventata la sua bicicletta; pronti! pronti! Mefisto parte; per due minuti tutti trattengono il respiro; e l'appiasso scoppia erompente, unanime, irresistibile quando l'audace ciclista, percorso fulmineamente il pendio a più di 45 gradi e l'«anillo della morte» giunge salvo ai cuscinetti.

Questa sera replica.

CARNEVALE 1904

Il Grande Ballo della "DANTE"

Giorno e notte fervono tra i nostri bravi studenti i preparativi per il grande Veglione del 23 gennaio, a totale beneficio della patriottica Società Dante Alighieri.

Se è vero che dall'anora si conosce il giorno, possiamo dire che questo ballo riuscirà superiore ad ogni più esigente aspettativa.

Gli splendidi addobbi intorno ai quali già si lavora, la precedenza di questa sulle altre veglie, e soprattutto la larga simpatia che essa incontra fra i cittadini per lo scopo patriottico al quale è ispirata ne formano garanzia solidissima. Carlo.

A Paderno. Domenica 17 corr.

principieranno le danze nella sala del sig. G. B. Bertoli.

L'orchestra suonerà scelti ballabili ed il servizio di restaurant non lascerà nulla a desiderare.

Cronaca giudiziaria.

Pretura di Palmanova

(Udienza 14 gennaio 1904)

Pratore avv. Crachi. P. M. Vianelli, Cancelliere Calligaris.

Per furto furono escuse parecchie cause riportando condanne varianti da 3 a 10 giorni di reclusione i seguenti imputati: Batto Pietro di Palmanova, Del Piccolo Sabbata di Bionisco, Searpic G. B., Mian Rosa, Taglialegna Antonio, Tell Elvira e Malsan Angelo di Carlinò, Ciani Orsola, Verzegnesi Corinna, Tognan Santa e Vicenzi Giuseppe di S. Giorgio Nogaro. Furono assolti, a causa dell'età variante fra i 10 e i 13 anni, Filippo Ernesto, Polizzon Domenico, Tell Eugenio e Malsan Stefano di Carlinò.

Furto, minaccio ed ingiurie. — Strizzolo Bernardina, Paul Celesto, Strizzolo Primo, Strizzolo Antonio e Cocetta Angelo di Bionisco, siedono al banco degli imputati chiamati a rispondere di furto le due prime, di minaccio i due Strizzolo e di ingiurie il Cocetta.

Sono difesi i primi quattro dall'avvocato Giovanni Levi e il Cocetta dall'avv. Brasmo Franscochinis. Il Cocetta si è costituito parte civile contro gli altri quattro.

Le brillanti arringhe dei due valenti avvocati sostituiranno un vero duello oratorio.

Il Pretore assolve tutti gli imputati ad eccezione delle due prime che condanna alla reclusione per giorni tre ciascuna.

E. MERCATALI dir. propr. res. pons.

MACELLERIA 1ª QUALITÀ

Il sottoscritto si progia portare a pubblica conoscenza che a datare dal 12 gennaio 1904 ha assunto l'esercizio della Primaria Macelleria, già Luigi Morgante, sita in Udine Via Pelliccorie (Palazzo Monte), e nel mentre assicura l'ottima qualità delle carni, servizio inappuntabile e modalità di prezzi, nutro fiducia di vedersi onorato dal favore del pubblico.

Del Negro Giuseppe di Giovanut.

Advertisement for LODOVICO RE Tintura Istantanea. Includes text: 'Non adoperate tinture danose', 'ricorrete all'INSUPERABILE Tintura Istantanea', 'Deposito presso il Signor LODOVICO RE', 'Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione campionaria di Roma.'

Sopra scarpe gomma

Advertisement for Teodoro De Luca Biciclette e Macchine da Cucire. Includes text: 'presso il Negozio Teodoro De Luca in Via Daniele Manin, N. 10 a prezzi di fabbrica'

Acqua di Petanz

Advertisement for Acqua di Petanz. Includes text: 'eminentemente preservatrice della salute', 'dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE', '200 Certificati puramente italiani, tra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I', 'uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III', 'uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII', 'uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.', 'Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.'

MAGNESIA POLLI

Calcinata - Fenantissima - Purgativa Rinfrescante

La Magnesia Polli è assolutamente inappresa ed attivissima sotto piccolo volume. Combatte la Stitichezza, i Disturbi Gastrici, Artrici allo stomaco, le Infiammazioni Intestinali.

Dose purgativa L. 0.50

Fiacone da Lire 1 e da Lire 2

Diploma di benemerita all'Esposizione di Udine

Vendita o deposito esclusivo presso la Farmacia San Giorgio di Ziliani, Piazza Garibaldi, Udine.

Advertisement for Mergoglio's hair treatment. Includes text: 'Mergoglio's', 'CONTRA LA NEFELIA', 'per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo.'

Lotteria Esposizione UDINE

Premi 1500 PER LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 10 (nel locale Giacomelli - Piazza Mercatoneuvo) I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottenibili alla Sede del Comitato Via Prefettura 11 presso la Cassa di Risparmio di Udine nonché presso le Banche e Cambiavalute di Città e Provincia.

SOCIETÀ REALE di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio

Premita con Medaglia d'oro di La classe all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Oro Ministeriale all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898.

Sede Sociale in Torino, Via Orsano N. 8 (Palazzo proprio).

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari. Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riversati agli assicurati come risparmi (1).

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito (2).

Per fruire intero il beneficio dell'assicurazione è necessario, giusta quanto dispone lo Statuto (articoli 22, 23, 25, 26 e 27), che il Socio paghi la quota dovuta per ogni Polizza entro Gennaio di ciascun anno, ai soli otto mesi è concessa la maggior dilazione di pagare entro Febbraio.

Risultato dell'esercizio 1902 (73.mo esercizio)

L'utile dell'annata 1902 ammonta a Lire 824,430.30 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 18 per cento sui premi pagati in e per detto anno Lire 804,182.25 alla Riserva statutaria L. 20,288.05

Valori assicurati al 31 dicembre 1902 con Polizze N. 220,995 L. 4.378.937.600. —

Quote ad esigere per il 1903 5.480.000. —

Proventi dei fondi impiegati 675.000. —

Riserva statutaria per 1903 8.409.642.08

Fondo speciale in costituzione della riassicurazione 300.000. —

(1) A tutto il 1902 si sono ripartite ai Soci per risparmi L. 15.154.811,54.

(2) A tutto il 1902 si sono pagate per 169.570 sinistri L. 74.296.037,25.

L'amministrazione VITTORIO SCALA.

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercatoneuvo (S. Giacomo) n. 4.

Occasione

Prima di far acquisto di carte per tappezzerie

chiedete gli splendidi campionari album ultima novità, a prezzi eccezionali, della Spettabile Ditta «P. Lavoipierre» di Lyon al rappresentante esclusivo per il Veneto sig. de Pappi co. Guglielmo, presso il Negozio Macchina da cucire T. de Luca, via Daniele Manin n. 10.

SEGRETO

per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulia Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza cura, chiedete istruzioni al Promotore Gabriele privato del Dottor CESARE TENCA

MILANO - Pieve S. Zeno, 6 p. l. - MILANO

Consulti per lettera posta pagata. - Vista dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 12.

giorno 22 corr. avranno diritto a concorrere ai ricchi premi che il Friuli dà in dono ai suoi abbonati.

ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridona alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, ridotta l'azione a variabile della prima giovinezza, senza indolenzire né la barba né la pelle. Questa impregnazione è indispensabile per capelli e barba, ma un'azione di reale giovamento che non macchia né la barba né la pelle, ma un'azione di reale giovamento che non macchia né la barba né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essi agiscono sul fusto dei capelli e della barba e ricostituiscono il pigmento, decomposto e cioè ricostituiscono per il colore primitivo, favorendo lo sviluppo e l'assorbimento dei sali minerali ed in particolare lo iodio, il calcio e la fosforina in quantità a sufficienza. In forma di una sola bottiglia basta per ogni persona un effetto sorprendente.

AVVERTENZE
 Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finché non sia stata trovata una preparazione che si ridona ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della giovinezza senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie sui basti ed ora non ha un solo pelo bianco. Il mio piacere è convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la barba né la pelle, ed agisce sulla cute e sulla vita dei capelli ricostituisce e ricostituisce la pelle e rinforzando la radice dei capelli, tanto che ora sul mio cadavere più, nessuno potrà il pericolo di diventare calvo.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 50 la più per la spedizione, a bottiglia L. 8 - a bottiglia L. 11 franco di porto da tutti i Farmacisti, Droghieri e Farmacisti.
 In vendita presso tutti i Farmacisti, Farmacisti e Droghieri.
 Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 19 - Milano.

Vernice istantanea

Senza bisogno d'operaie e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli al prezzo di cent. 80 la Bottiglia.

Brunitore istantaneo per lucidare ORO ARGENTO - RAME PAGFON OTTONE - ecc.

Si vende presso il Friuli a cent. 80 la bottiglia

VERO ESTRATTO DI CARNE

ESIGERE LA FIRMA *Liebig* IN INCHIOSTRO AZZURRO

Liebig

Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

Il Fosfo-Stricno-Peptone

è giudicato in tutte le Cliniche e nella pratica dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Selamaana, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900. Roma.

Egregio signor Dal Lupo,
 Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. COMM. A. DE GIOVANNI.

P. S. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore **E. Del Lupo**, Rocca Molise. - In Udine presso le Farmacie Comessatti Angelo Fabris e V. Beltrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del Prof. Dal Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

UDINE Cartolerie BARDUSCO

Mercatovecchia - Cavour, 34

GRANDE DEPOSITO CARTE
 fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, o per ogni altro uso. **Oggetti di cancelleria e di disegno.**

PREZZI DI FABBRICA
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE
 per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Tintura Egiziana Istantanea per dare ai capelli ed alla barba IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la **TINTURA EGIZIANA** in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, ed oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la **TINTURA EGIZIANA** preparata anche in un solo flacone. È ormai constatato che la **Tintura Egiziana Istantanea** è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contiene sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinte istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande lire 4 - Piccola lire 2,50. - Trovasi vendibile in UDINE presso l'Ufficio Annuari del giornale **IL FRIULI**.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridona mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore biondo, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedete il colore che desiderate: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**, a lire 3 alla bottiglia di regime formato.

Signore !!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale odore biondo dorato.

Viene poi, specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della **Acquella** specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bellissimi.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più sana, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2,50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto assicurissimo - Massime buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO-CHINA-RABARBARO**

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie **GIACOMO COMESSATTI** e **L. V. BELTRAME** «Alla Loggia» piazza Vitt. Iim.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**